

Settori con orari prolungati fino al pomeriggio, asili con turni flessibili e straordinari: così Realfonzo vuole migliorare Palazzo San Giacomo

Uffici aperti e incentivi, il 'nuovo' Comune

Il piano dell'assessore osteggiato dai sindacati e da una 'sacca di conservatori'

La giunta di De Magistris punta ad un'offerta maggiore per l'utenza. Disegnare un municipio a misura di cittadino: questo l'obiettivo

"Intendiamo premiare i lavoratori e arginare la crescita degli stipendi d'oro: vigilerò perché si vada in questa direzione"

di **Ciro Crescentini**

NAPOLI - La giunta guidata dal sindaco **Luigi De Magistris** intende offrire servizi di qualità ai cittadini napoletani riorganizzando e valorizzando il lavoro degli oltre 12mila dipendenti comunali e dei 9mila assetti delle aziende partecipate. Pronto un piano per garantire l'apertura pomeridiana degli uffici comunali, l'allungamento dell'orario degli asili e delle scuole materne e la valorizzazione professionale e salariale dei dipendenti meritevoli e produttivi. Un piano che è osteggiato da sacche di sindacalismo conservatore e da settori dell'apparato burocratico. L'assessore al Bilancio e alle Partecipate, **Riccardo Realfonzo** non intende mollare e non si lascia condizionare. "Non è facile vincere le resistenze al cambiamento. Eppure è proprio necessario riformare la macchina del Comune di Napoli - afferma Realfonzo - non certo per mettere le mani in tasca ai lavoratori, come qualcuno cerca di far credere - aggiunge - bensì per aumentare i servizi ai cittadini napoletani, premiare il merito dei lavoratori, arginare la crescita degli stipendi d'oro di alcuni dirigenti e creare le

condizioni per l'inserimento di giovani qualificati. Io vigilerò perché si vada in questa direzione". I progetti dell'amministrazione di Palazzo San Giacomo sono accolti favorevolmente dai cittadini-utenti partenopei e dai lavoratori comunali che fanno quotidianamente il proprio dovere. Il Comitato indipendente dei dipendenti del Comune di Napoli, ammette che in passato la riforma della macchina comunale è stata osteggiata a causa di "infiltrate logiche clientelari e sprechi". "Si deve tuttavia ribadire che, presupposto inderogabile per ogni azione di riforma, debba essere la partecipazione democratica dei lavoratori - evidenzia in una nota l'organismo indipendente dei lavoratori - proponiamo consultazioni democratiche dei lavoratori di tutti gli ambiti e dipartimenti, riteniamo assolutamente impropria redigere una riforma organizzativa dei servizi che si limiti a coinvolgere i dirigenti comunali e i vertici sindacali. E' necessario affermare criteri di valutazione che saldino finalmente le specifiche professionalità e competenze dei lavoratori con criteri di valutazione concordati e compiti

istituzionali adeguati - precisa il comitato indipendente dei comunali - incanalare competenze e saperi, nell'ottica dell'ottimizzazione dei servizi, realizzerà finalmente una sinergia tra gli indirizzi programmatici e i compiti di gestione. In tempi di così dura crisi sono sicuramente necessarie selezioni meritocratiche, ma una trasparente selezione dovrà servire in primo luogo a equilibrare l'enorme divario tra l'esercizio della funzione direttiva e i compiti di servizio alla cittadinanza". Le precedenti amministrazioni comunali, sostenute dal consenso dei rappresentanti sindacali aziendali consociativi, hanno elargito 'salari accessori' ad un ristretto numero di lavoratori. Infatti, su circa 12mila dipendenti, solo 2500 sono riusciti ad accaparrarsi le voci aggiuntive del contratto nazionale in merito alle retribuzioni accessorie come: produttività collettiva e individuale, progressione economica orizzontale, posizioni organizzative, indennità di turno, rischio, reperibilità, orario notturno, disagio, responsabilità. Il fondo comunale destinato al pagamento dei compensi aggiuntivi, infatti, è per lo più distribuito tra gli impiegati e dirigenti di alcuni servizi logistici.



RIORGANIZZAZIONE MACCHINA COMUNALE

- ▷ Riorganizzazione dei tempi di lavoro (e delle indennità di straordinario) per garantire l'apertura pomeridiana degli uffici comunali
- ▷ Allungamento dell'orario degli asili e delle scuole materne
- ▷ Una diversa ed equa distribuzione del 'salario accessorio' (incentivi) in favore dei dipendenti comunali
- ▷ Investimenti di risorse per istituire premi di produttività e di 'risultati e obiettivi raggiunti' per valorizzare i lavoratori più produttivi, impegnati e meritevoli
- ▷ Indizione di concorsi per le progressioni di carriera (banditi e mai realizzati) e per i dirigenti i modo da superare i contratti attribuiti con nomina fiduciaria
- ▷ Sblocco dell'attribuzione degli incarichi di responsabilità
- ▷ Riduzione dei livelli più alti degli stipendi dei dirigenti comunali e delle aziende partecipate

**Il piano della giunta comunale di Napoli per la riorganizzazione e il miglioramento dei servizi offerti ai cittadini e la valorizzazione dei dipendenti comunali e delle aziende partecipate*

